


Cronaca - *Campobasso: morte avvelenate con la ricina, sentito come teste il fratello di Gianni Di Vita*

Campobasso - 20 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Gli agenti della Squadra Mobile stanno interrogando Antonello Di Vita, residente a Torino. L'audizione si svolge in contemporanea agli accertamenti tecnici irripetibili avviati a Berlino sui reperti sequestrati nell'abitazione in cui vivevano Sara Di Vita e la madre Antonella.**

Proseguono su un doppio binario, tra approfondimenti investigativi sul territorio e verifiche scientifiche ad altissima specializzazione all'estero, le indagini sul cosiddetto giallo di Pietracatella, la vicenda legata alla morte di Sara Di Vita e di sua madre Antonella, avvelenate con la ricina lo scorso dicembre. Negli uffici della Questura di Campobasso è infatti in corso un nuovo interrogatorio condotto dagli investigatori della Squadra Mobile, che stanno ascoltando in qualità di persona informata sui fatti Antonello Di Vita, fratello di Gianni Di Vita. L'uomo, che risiede stabilmente a Torino, è stato convocato dagli inquirenti per fornire elementi utili alla ricostruzione del quadro familiare e relazionale attorno alle due vittime. L'audizione nel capoluogo molisano coincide temporalmente con un passaggio cruciale sul fronte tecnico-scientifico dell'inchiesta: nelle stesse ore, infatti, in un laboratorio specializzato di Berlino sono in corso gli accertamenti irripetibili disposti su alcuni dei reperti prelevati all'interno dell'abitazione in cui vivevano madre e figlia, esami dai quali la Procura attende riscontri determinanti sull'origine e sulle modalità di somministrazione della sostanza letale.

(Prima Notizia 24) Venerdì 20 Novembre 2026